

7^a Commissione Accesso agli Atti Verbale n. 119 del 25/10/2019

L'anno Duemiladiciannove il giorno VENTICINQUE del mese di **Ottobre** è convocata alle ore 11,30 nella sede istituzionale di Palazzo VII Aprile, la 7^a Commissione Consiliare "Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e legalità", giusta nota Prot. n.94163 del 26/09/2019, per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Esame delle delibere di Giunta e delle determinate Sindacali e Dirigenziali;
- 2) Modifica al regolamento IUC-Componente TARI;
- 3) Approvazione dello schema di regolamento per l'applicazione dell'istituto del baratto amministrativo;
- 4) Approvazione degli schemi di regolamenti comunali per il compostaggio domestico, il compostaggio locale (o di prossimità) e il compostaggio di comunità;
- 5) Approvazione regolamento relativo definizione agevolata ingiunzioni di pagamento.
- 6) Varie ed eventuali.

La seduta si apre alle ore 11,53 Si chiude alle ore 12,55

COMPONENTI	Firma ENTRATA	Firma USCITA	NOTE *
Presidente RODRIQUEZ Aldo			
Vice Presidente ALAGNA Luana			
ALAGNA Oreste			
ALAGNA Walter			ENTRA 12,03
CHIANETTA Ignazio			ESCE 12,45
GALFANO Arturo			XDELEGA GANDINO
GENNA Rosanna			
MARRONE Alfonso			XDELEGA A. COPPOLA
MILAZZO Eleonora			
MILAZZO Giuseppe			ENTRA ALLE 12,00
SINACORI Giovanni			

Verbale n° 119 del 25/10/2019

Il Presidente Aldo Rodriguez verificata la regolarità della convocazione e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 11,53.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Franchino Michele. Sono presenti i consiglieri Aldo Rodriguez, Chianetta Ignazio, Genna Rosanna, Michele Gandolfo (delegato da Galfano Arturo), Luana Alagna, Coppola Leonardo Alessandro (delegato da Alfonso Marrone).

Il Presidente dà lettura del verbale della seduta precedente n. 118 del 23/10/2019 che viene approvato all'unanimità.

Alle ore 12,00 entra in commissione il consigliere Giuseppe Milazzo.

Alle ore 12,03 entra in commissione il consigliere Walter Alagna.

La commissione ultimato l'approfondimento del regolamento sull'istituto del baratto amministrativo inizia la discussione inerente le varie osservazioni che sono emerse durante la lettura degli allegati e del testo regolamentare.

Rispetto agli aspetti di competenza della presente commissione (Trasparenza e legalità) non emergono rilievi di incongruenza all'interno della delibera e del regolamento medesimo.

Avendo proceduto tuttavia nell'approfondimento degli interventi della Corte dei conti in materia la commissione entra nel merito della discussione in oggetto sottolineando gli aspetti di criticità che l'istituto del Baratto amministrativo comporta nelle municipalità che ne adottano la formula.

Si è potuto constatare infatti come tale istituto presenta delle difficoltà di inquadramento a livello giuridico considerato che il baratto amministrativo va ad incidere direttamente sui principi costituzionali quali: l'indisponibilità tributaria, la capacità contributiva, l'equilibrio di bilancio (artt. 23, 53, 81, 97 della Costituzione).

Tale istituto sostanzialmente va ad interessare vari aspetti dell'agire dei comuni e in particolar modo gli ambiti che ne determinano la sostenibilità economica e finanziaria nonché dunque la capacità di erogazione dei servizi pubblici essenziali.

La fattispecie esaminata inoltre, da un confronto con altri regolamenti comunali sul baratto amministrativo, presenta delle differenze applicative in ciascuna realtà comunale dove è stato adottato il metodo di

“sussidiarietà orizzontale”, principio sottostante all'istituto in questione, rispetto ai soggetti beneficiari. Il nostro regolamento prevede infatti la possibilità che i soggetti beneficiari non siano solamente le associazioni riconosciute presenti nel territorio ma anche i singoli cittadini, cosa per esempio esclusa in altri regolamenti.

Le iniziative adottate nell'ambito del baratto amministrativo rientranti nella cosiddetta “rigenerazione urbana” inoltre andrebbero ad incidere con i processi ordinari di pianificazione territoriale. L'impianto urbanistico pertanto potrebbe entrare in contrasto con le iniziative portate avanti dall'istituto e richiederebbe un'ulteriore passaggio: dalla pianificazione urbanistica tradizionale a quelle modalità di “rigenerazione del territorio” così come introdotta dal baratto amministrativo. Bisogna pertanto considerare, una volta adottato l'istituto, le implicazioni urbanistiche ed edilizie che ne derivano.

Pertanto, oltre a quest'ultimo aspetto riguardante l'ambito edilizio ed urbanistico, è necessario prima di procedere con l'approvazione e la relativa applicazione del regolamento verificare la sostenibilità economica della misura con delle proiezioni finanziarie certe sulla platea di potenziali soggetti interessati e la relativa incidenza che la misura avrebbe nella casse dell'ente.

Atteso che il regolamento è all'ordine del giorno del C. C. per la relativa approvazione la commissione si impegna a evidenziare queste osservazioni in sede consiliare richiedendo ai dirigenti competenti tutte le delucidazioni in merito.

Il Presidente chiude la commissione alle ore 12,55.

Il Presidente
Aldo Rodriguez



Il Segretario
Michele Franchino

